

## Una vacanza libera dall'auto

La mobilità sostenibile nel Parco Naturale Adamello Brenta  
Dati stagione estiva 2015

Strembo, 22 settembre 2015

L'impegno del Parco Naturale Adamello Brenta nel promuovere un turismo sostenibile per i territori, e contestualmente attraente per il mercato, passa anche attraverso un progetto di mobilità sostenibile attivato dal Parco dall'anno 2003.

In quel ormai lontano anno furono trasportate 33.000 persone, nel 2006 per la prima volta si superarono le 100.000 persone, nel 2013 per la prima volta si superarono le 200.000 persone ed i dati di quest'anno dovrebbero attestarsi, a fine stagione sulle 240.000 persone trasportate.

Il progetto mira a regolare il traffico all'interno delle valli più sensibili dell'area protetta, offrendo ad una ampia fascia di visitatori, la possibilità di accedere senz'auto.

L'iniziativa che va oltre al solo servizio di trasporto, si articola nella limitazione del traffico d'accesso con meccanismi di disincentivazione, nell'attivazione di un sistema "ragionato" di parcheggi, bus navetta e trenini con partenze anche dai paesi, nella valorizzazione di particolari itinerari per il trekking, nell'esortazione ad avvicinarsi all'escursionismo dolce e nella promozione dell'utilizzo della mountain bike. Tutto questo è promosso da una massiccia comunicazione, veicolata da depliant, segnaletica adeguata, comunicati stampa, articoli sulla rivista istituzionale, web e social.

Dopo dodici anni dalla prima sperimentazione del progetto (Val Genova - 2003), i servizi sono stati gradualmente implementati e migliorati. Nel 2004 sono partiti in Val di Tovel, nel 2006 in Vallesinella, nel 2008 a Malga Ritort, e poi i parcheggi sono stati attivati anche in Val di Fumo, Val d'Algone e l'ultimo nel 2013 in Val Biole.

Il sistema ormai consolidato è diventato anche un'offerta occupazionale stagionale per circa una settantina di giovani residenti (considerato tutto il sistema di presenza nelle valli), in particolare studenti universitari, che ad inizio estate vengono sensibilizzati e formati. Col tempo la mobilità è diventata anche sempre più integrata con il trasporto pubblico trentino, con i pullman di mobilità-vacanze proposti da Comuni, Comunità di valle ed APT collegando i diversi ambiti del territorio del Parco. Ne sono esempio l'integrazione ed il collegamento con gli autobus di linea, con la ferrovia Trento-Malè-Marilleva, con la Pinzolo - Campiglio Express, con la corsa specifica che giornalmente collega Cles alla Val di Tovel.

Viene in definitiva concretizzata la possibilità, offerta ai turisti e residenti, di "liberarsi" dall'automobile per vivere - e contribuire a conservare - le bellezze naturali dell'area protetta con un nuovo approccio più consapevole.

La politica delle tariffe è un ulteriore elemento chiave perché se da un lato deve essere garantita la sostenibilità, anche economica, delle iniziative, dall'altra non deve porre l'iniziativa stessa fuori mercato.

Si è peraltro potuto verificare come, a fronte di servizi organizzati ed efficienti e di un territorio ben curato, il turista sia disposto a pagare e, anzi, ritenga le tariffe proposte congrue. Inoltre, occorre ricordare che uno dei presupposti dello sviluppo sostenibile è dare il giusto valore anche ai beni ambientali che, senza risorse, non possono essere conservati né valorizzati.

Si può affermare che, preso nel suo insieme, il progetto di mobilità e di gestione parcheggi sia molto vicino al pareggio economico, questo è indubbiamente un elemento decisivo per pensare di riproporre l'iniziativa nei prossimi anni.

Per la stagione 2015 il servizio è sulla via della conclusione, (finirà l'11 ottobre in Val di Tovel) e si possono presentare dati più che positivi che superano di qualche punto percentuale quelli che erano i dati della stagione record del 2013.

A metà della scorsa settimana erano state complessivamente trasportate 235.538 passaggi, in aumento del 5% rispetto al 2013.

L'incremento delle presenze e la soddisfazione espressa dai turisti dimostrano che il progetto è valido ed è apprezzato, tant'è che ormai la mobilità non è percepita solo come un modo di spostarsi ma è diventata parte dell'esperienza di vacanza.

Si prospettano, inoltre, novità importanti per la stagione futura a Vallesinella: un nuovo parcheggio più defilato rispetto all'attuale, il miglioramento della viabilità e una nuova corsa con il trenino nel servizio mobilità da Madonna di Campiglio.

A fine agosto abbiamo sperimentato il servizio con il trenino al fine di verificare i presupposti per inserirlo definitivamente nella mobilità del 2016, prima ad integrazione e poi in sostituzione delle navette operanti oggi. Il trenino, infatti, è meno ingombrante e non costringe chi entra in bici o a piedi a fermarsi per lasciar passare il mezzo.

## DATI ESTATE 2015

VEICOLI AI PARCHEGGI STAGIONE 2015				
VALLI	N. VEICOLI	%	STAGIONE 2013	var. % '13 *
Val Genova	23.603	38%		
Val di Tovel	17.470	28%		
Vallesinella	6.135	10%		
Ritort	7.644	12%		
Val Biolle	2.758	4%		
Val di Fumo	3.613	6%		
Val d'Algone	1.611	3%		
<b>TOTALE</b>	<b>62.834</b>	<b>100%</b>	<b>58.356</b>	<b>8,00%</b>

\* Confronto sullo stesso numero di giornate

PERSONE TRASPORTATE STAGIONE 2015				
VALLI	N. PERSONE	%	STAGIONE 2013	var. % '13 *
Val Genova	64.111	28%		
Val di Tovel	48.846	21%		
Vallesinella	45.157	20%		
Ritort	73.305	32%		
<b>TOTALE</b>	<b>231.419</b>	<b>100%</b>	<b>220.994</b>	<b>5%</b>

\* Confronto sullo stesso numero di giornate